



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Statale "Galileo Galilei"
Sezione Scientifica linguistica -delle Scienze Umane e
Sezione Classica "Severino Grattoni"

LICEO STATALE "G. GALILEI"
VOGHERA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNALE 2016-2019
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 12/01/2016*

INDICE

0. Premessa
1. Principi ispiratori e finalità
2. Piano di Miglioramento per raggiungere le finalità
 - 2.1 Priorità, traguardi ed obiettivi identificati nel rapporto di autovalutazione di istituto
 - 2.2 Piano formazione insegnanti
3. Scelte organizzative e gestionali - organigramma
4. Alternanza scuola lavoro
5. Piano nazionale scuola digitale
6. Materie/moduli opzionali
7. Aree Progettuali
8. Fabbisogno Personale triennio 2016/2018
 - 8.1 Adeguamento cattedre proiezioni classi
 - 8.2 Organico di potenziamento richiesto - utilizzazione
 - 8.3 Personale ATA
9. Spazi e risorse materiali

0. Premessa¹

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale "G. Galilei" di Voghera (PV), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione predisposti dal Dirigente Scolastico e presentati al Collegio Docenti del 14 ottobre 2015
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 8 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato sul sito dell'Istituto www.liceogalilei.org e su " Scuola in Chiaro "

¹ Del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "Galilei" di Voghera – presentato qui nella sua forma più essenziale – sono parte integrante i documenti pubblicati sul sito web della Scuola: il Contratto formativo, il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto, i Piani di studio, la sintesi dei Progetti attivati anno per anno. www.liceogalileivoghera.gov.it

1 Principi ispiratori e finalità

IL Liceo Statale Galileo Galilei nei suoi indirizzi - classico, linguistico, scientifico, scientifico sportivo, scienze umane, persegue la finalità di rendere la "licealità" sempre più strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro, e assume i seguenti principi come ispiratori dell'azione educativa e didattica:

- a. realizzare una "scuola su misura" dei bisogni e delle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- b. ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie;
- c. sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro;
- d. assumere un ruolo nel *continuum* istruzione-educazione, maggiormente connotato in senso educativo in un'opera di appoggio e collaborazione con le famiglie.

Il Piano dell'offerta formativa nel suo complesso si propone di rendere concreti, effettuabili e verificabili i seguenti obiettivi:

- realizzare un servizio volto a garantire, entro i limiti di una scuola media superiore, l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;
- elevare complessivamente la cultura generale degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini;
- promuovere lo sviluppo, oltre che delle conoscenze, delle competenze
- educare al bene comune nella dimensione europea di una cittadinanza democratica pluralista e liberale;
- monitorare la programmazione educativa e didattica per renderla strumento flessibile ed efficace e fare della libertà d'insegnamento la premessa di un reale pluralismo culturale;
- istituire relazioni umane all'interno della scuola facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni formativi del territorio, interagendo con esso e sviluppando reti di collaborazione e scambio.

I valori della scuola, che sono alla base dei principi del servizio scolastico del Galilei e che sostanziano gli obiettivi sopraindicati, sono:

- uguaglianza e pari opportunità

Il nostro Istituto intende contribuire a rimuovere situazioni di svantaggio derivanti da condizioni psico – fisiche, socio-economiche e culturali, a valorizzare i talenti di ciascuno, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, e ad offrire pari opportunità di genere al fine di realizzare una scuola attenta ai bisogni di ciascuno.

A tale scopo vengono utilizzate anche procedure di accoglienza che esprimono l'esigenza pedagogica della continuità educativa, sia in senso verticale (tra i diversi ordini di scuola) sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società funzionale al processo di integrazione scolastica).

Un'attenzione particolare viene dedicata all'inserimento di alunni provenienti da altri Paesi Comunitari e non.

La scuola elabora il Piano Annuale dell'Inclusività per incontrare i bisogni educativi speciali degli studenti che necessitano di interventi individualizzati e/o personalizzati, nel quadro fondamentale del diritto allo studio. Il PAI comprende le linee di azione, concretamente delineate, da seguire in tutti i casi in cui gli

studenti presentino problematiche, segnalate e/o condivise dalle famiglie, che comportano una personalizzazione del percorso di apprendimento. Il PAI comprende, inoltre, la possibilità di attivare azioni di istruzione domiciliare per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare le attività scolastiche.

- imparzialità e regolarità

I criteri di obiettività ed equità regolano la formazione delle classi, delle cattedre, l'orario di insegnamento e la divisione del lavoro tra i membri della comunità e sul piano didattico si concretizzano nella sempre più ampia diffusione della cultura della valutazione e nella ricerca della condivisione di scale di misura del profitto scolastico e di criteri di assegnazione dei voti, almeno per materie e per classi parallele.

Il principio di regolarità, nel nostro Istituto, si esprime nella partecipazione consapevole alla vita della scuola secondo le regole assunte in autonomia.

- partecipazione, efficienza e trasparenza

Il servizio offerto dalla nostra scuola è prestazione nell'ambito del contratto formativo che si instaura tra l'Istituto, lo studente e la famiglia. Come ogni contratto anche il contratto formativo è vincolante e stabilisce reciprocità di diritti e doveri per i contraenti. Il contratto formativo non è, però, un contratto qualsiasi perché studenti e famiglie non sono semplici utenti del servizio ma essi stessi soggetti che concorrono alla determinazione della qualità del servizio. Per tale ragione la partecipazione attiva e costruttiva è ritenuta essenziale come assunzione di compiti e responsabilità, oltre che come integrazione della propria azione nel sistema complessivo.

2. Piano di Miglioramento triennale

Il Collegio dei Docenti ha assunto il seguente piano di miglioramento delineato dalla Dirigente Scolastica per raggiungere le finalità costitutive dell'Istituto

Obiettivi	Azioni	Traguardi
Obiettivi RAV	Vedi declinazione sotto indicata	Vedi declinazione sotto indicata
Potenziamento della Didattica laboratoriale	Formazione docenti	Implementazione delle competenze per il 20% annuale
Ampliamento della dotazione tecnologica in entrambi le sedi	Acquisto di strumentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenere un numero di LIM per ciascuna aula delle due sedi dell'Istituto; - Rinnovo del laboratorio multimediale nella sede di via Don Minzoni
Prosecuzione e intensificazione del progetto continuità tra la scuola secondaria di I e II grado	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione di un protocollo di accoglienza e orientamento; - costruzione di prove "orientative" di L1-L2 e Matematica; - individuazione delle competenze base richieste per la licealità 	Diminuzione del 30% del tasso di non promozione nelle classi prime e di riorientamento
Potenziamento della corresponsabilità delle famiglie nella gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari CS sull'offerta formativa; - Rilevazioni bisogni; - Costituzione gruppi di lavoro tematici; 	Stabilità comitato genitori
Adeguamento degli spazi didattico-laboratoriali e messa in sicurezza delle strutture in rapporto alla popolazione scolastica	Consolidamento rapporto con EELL per interventi sull'immobile	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento aule al numero e alla numerosità delle classi; - Adeguamento laboratorio di fisica; - Allestimento laboratorio di scienze/chimica
Assunzione a sistema della dematerializzazione di tutti gli atti amministrativi e didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione in servizio personale; - Incremento dotazione <i>hardware</i> e <i>software</i>; 	Digitalizzazione totale: <ul style="list-style-type: none"> - fascicoli personali alunni; - fascicoli personali docenti in servizio; - modulistica personale interno; - verbali OOCC
Rivitalizzazione degli indirizzi storici del Liceo	<ul style="list-style-type: none"> - Work shop per studenti in ingresso delle SSIG del territorio - Learning week per le classi seconde delle SSGI 	<ul style="list-style-type: none"> - consolidamento liceo scientifico, - aumento 20% delle iscrizioni liceo classico

2.1 Priorità, traguardi ed obiettivi identificati nel rapporto di autovalutazione di istituto

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato nell'ambito degli apprendimenti per il prossimo triennio sono:

- 1) Attenuare la disomogeneità degli esiti di ammissione alla classe successiva nel primo biennio nei licei linguistico e delle scienze umane;
- 2) Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Italiano;
- 3) Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Matematica.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Dimezzare il divario fra gli esiti degli indirizzi classico-scientifico e linguistico-scienze umane (primo biennio);
- 2) Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Italiano di tutte le classi;
- 3) Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Matematica di tutte le classi.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Nonostante gli esiti complessivi delle valutazioni in sede di scrutinio siano soddisfacenti, analizzando i dati emerge evidente la loro disomogeneità nei diversi indirizzi, soprattutto relativamente all'ambito disciplinare della Matematica, in cui le classi degli indirizzi linguistico e delle scienze umane presentano particolare fragilità. La disomogeneità viene segnalata chiaramente dagli esiti delle prove Invalsi, che già in passato hanno suggerito interventi quali la rotazione dei docenti sui diversi indirizzi e la programmazione di prove per classi parallele. E' dunque su questo versante che si concentreranno gli interventi correttivi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Identificare i nuclei essenziali delle discipline scientifiche, corrispondenti alle competenze chiave di cittadinanza (negli indirizzi delle scienze umane e del liceo linguistico);
- 2) Riportare l'insuccesso in matematica (biennio linguistico e scienze umane) al di sotto del 20% e in norma con i risultati Invalsi / media Licei;
- 3) Implementare la didattica laboratoriale nelle discipline scientifiche (non meno di due moduli di apprendimento);
- 4) Identificare un docente tutor per matematica biennio con funzione di consulenza diretta per gli studenti e di monitoraggio esiti;
- 5) Costituire un gruppo e attivare un corso di accompagnamento per abilitare studenti del triennio a essere *peer educator*.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si presume che gli obiettivi sopraindicati possano, a breve termine, aiutare il raggiungimento delle priorità grazie alla chiarificazione in dipartimento di matematica dei nuclei essenziali della disciplina, unitamente alla definizione di strategie che facciano percepire, anche negli indirizzi meno motivati alle discipline matematiche, la congruenza con la vita in ordine all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Si crede inoltre che una didattica capace di motivare gli studenti anche attraverso attività laboratoriali, il sostegno permanente di un docente tutor che restituisca gli esiti degli apprendimenti in modo personalizzato e l'attivazione di un gruppo di supporto di studenti per un sostegno peer to peer, possano essere strategie perseguibili e misurabili a breve termine. Altro passaggio fondamentale dovrà essere il coinvolgimento delle famiglie nel sostegno alla motivazione allo studio, attraverso incontri dedicati e presentazione degli step del processo di apprendimento.

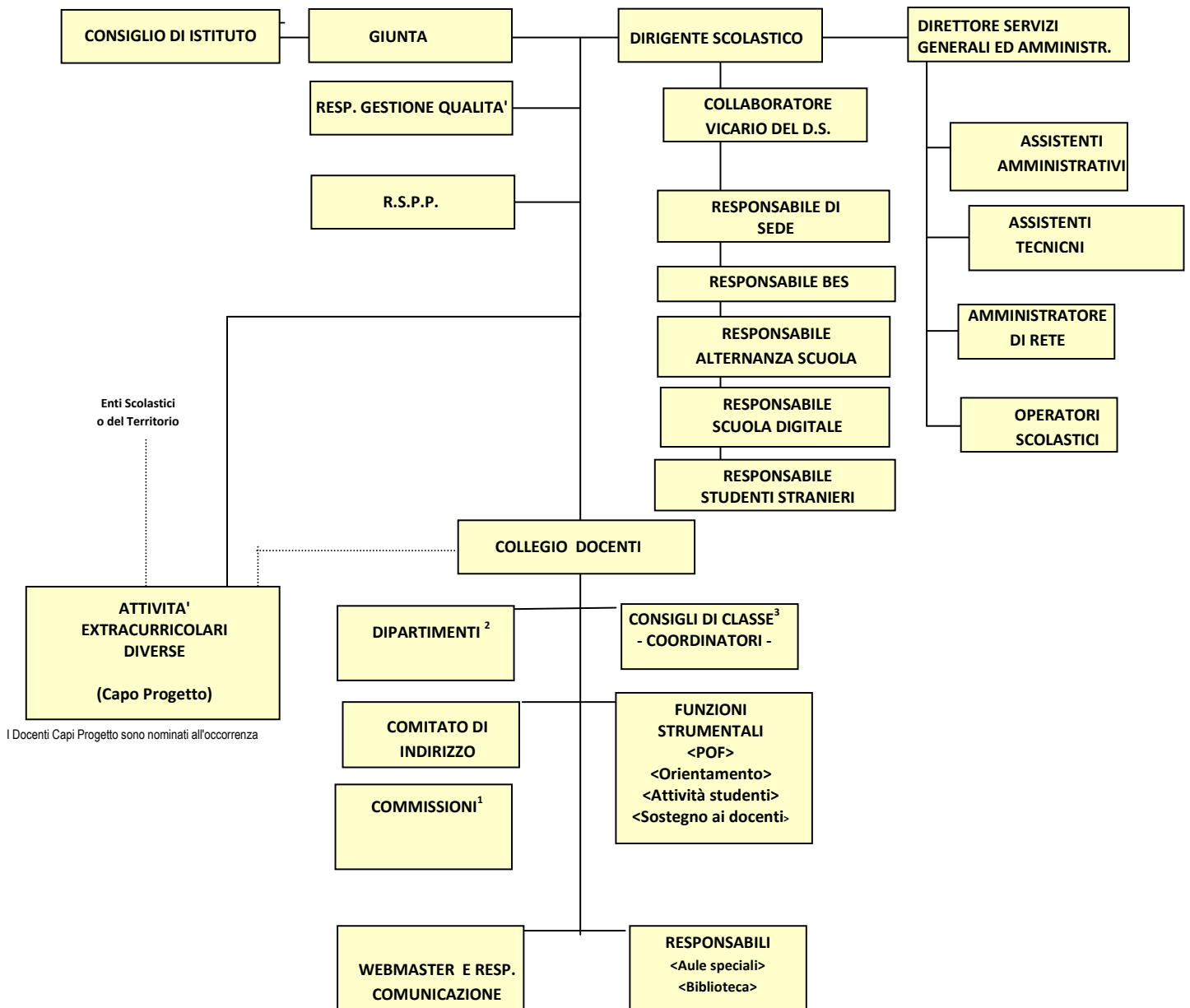
2.2 Piano formazione personale

In coerenza con i piani di miglioramento e le finalità dell'istituto, si indicano le seguenti azioni di formazione per il personale, coerenti con le priorità indicate dalla Lg. 107 e funzionali all'ampliamento delle opportunità formative di tutto il personale dell'istituzione scolastica. Le modalità di fruizione delle proposte prevedono interventi di esperti seguiti da attività laboratoriali, attività di ricerca-azione, comunità di pratica, anche in collaborazione tra le scuole Rete *"Oltrepò"*

Ambiti di formazione previsti:

- Prosecuzione formazione dei docenti ad una didattica multimediale (PNSD);
- Prosecuzione ricerca-azione per il potenziamento delle competenze di base (italiano - matematica - L2) in continuità SSIG –SSIIG;
- Prosecuzione formazione dei docenti sulle Dinamiche relazionali/ gestione gruppo classe;
- Prosecuzione formazione dei docenti sui Bisogni Educativi Speciali;
- Condivisione e rinegoziazione degli obiettivi didattici, organizzativi, educativi d'Istituto all'interno degli OOCC e delle loro articolazioni;
- La valutazione nella didattica per competenze;
- I processi di dematerializzazione.

3. Scelte organizzative e gestionali - organigramma



¹ELENCO COMMISSIONI

- Elaborazione prove certificazione competenze classi seconde
- Accoglienza studenti non italofoni
- Inclusività /BES
- Alternanza scuola/lavoro
- GLH di istituto
- Qualità –RAV

²ELENCO DIPARTIMENTI

- Area Linguistico-Artistica- Espressiva
- Area Matematico-Scientifica-Tecnologica
- Area Storico-Filosofica - Giuridico- Pedagogica
- Area Trasversale

Il coordinatore di Dipartimento guida l'articolazione del collegio ai seguenti compiti

- definizione degli obiettivi generali dell'area disciplinare;
- definizione dei contributi di area disciplinare ai macroargomenti pluridisciplinari;
- coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche e culturali relative al dipartimento, comprese le attività di formazione dei docenti;
- raccolta e coordinamento delle varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento al fine di inoltrare agli organi competenti per le eventuali delibere;
- redazione della documentazione relativa alle attività di dipartimento.

Il coordinatore di Disciplina guida l'articolazione del collegio ai seguenti compiti

- coordina la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline che afferiscono all'area;
- coordina la definizione degli standard minimi comuni a tutte le classi parallele;
- coordina la negoziazione della programmazione per classi parallele in sede di riunione per dipartimenti, comprensiva dell'indicazione del numero minimo di prove da effettuare per ciascun periodo valutativo e delle eventuali declinazioni dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti;
- coordina la definizione/revisione dei nuclei minimi fondanti;
- coordina la definizione delle prove di monitoraggio in itinere e finale da somministrare per classi parallele;
- coordina la definizione dei contenuti degli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento; diffusione presso colleghi di area, delle proposte di attività, di aggiornamento, di arricchimento dell'offerta formativa pervenute alla scuola;
- compila, per quanto di competenza, il verbale di riunione dell'area disciplinare;
- propone acquisti di sussidi didattici, attività di aggiornamento e di attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare, adozioni libri di testo;
- mantiene relazioni con USRL, USP, Agenzie accreditate per la diffusione di progetti afferenti il dipartimento e non ancora assunti dai singoli docenti.

³**Il coordinatore di Classe** ha i seguenti compiti

- compilare la programmazione e la relazione conclusiva delle attività didattiche e culturali della classe, murali ed extramurali, curando il coordinamento delle stesse
- redigere la documentazione relativa alle riunioni (dovere d'ufficio); si precisa che i verbali relativi alle operazioni di scrutinio saranno redatti seduta stante tramite informatizzazione e analogamente i verbali dei consigli intermedi saranno predisposti su supporto informatico ;
- rendicontare i recuperi orario (per le classi interessate)
- compilare la certificazione competenze (classi seconde)
- curare i rapporti con le famiglie degli studenti (la notifica delle insufficienze viene predisposta dalla segreteria)
- raccogliere e presentare una proposta di valutazione dei crediti formativi (triennio) al Consiglio.

4. Alternanza scuola lavoro

La legge 107 del 15 luglio 2015 ((art.1, commi dal 33 al 43 della legge 13 luglio 2015, n.1079) ha introdotto nella scuola processi che, prima della sua entrata in vigore, erano legati a buone prassi, ad attività che il Liceo "Galilei" aveva assecondato come scelte opzionali di gruppi di allievi motivati.

Il progetto ha una scansione triennale e coinvolge il gruppo classe dal terzo al quinto anno per una durata complessiva di 200 ore (indicativamente 80 ore in terza, 80 ore in quarta e 40 in quinta).

- In terza liceo, viene proposto da settembre a giugno, un momento propedeutico che consiste in incontri sui temi generali del mondo del lavoro, seguiti da una visita didattica ad una azienda o ad un ente pubblico o privato inerenti il progetto. Da gennaio le classi saranno impegnate nei percorsi di formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro. Si prevede un modulo base di 4 ore con possibili ampliamenti durante le ore curricolari. Un successivo modulo di 8 ore sarà a carico dell'ente ricevente in quanto attinente all'area specifica di rischio. Dal 1 giugno al 31 agosto i ragazzi saranno impegnati nell'esperienza di studio nei contesti lavorativi con modalità concordate con i *tutors* aziendali. Le esperienze lavorative potranno essere svolte anche all'estero, previa convenzione con la scuola o in sistema di IFS.
- In quarta liceo, l'esperienza complessiva di Alternanza verrà replicata per un totale di 80 ore, 40 delle quali, relative allo stage, collocate nel mese di settembre e/o dal 1 giugno al 31 agosto (10 gg lavorativi).
- In quinta liceo, l'esperienza di lavoro verrà replicata per un totale di 40 ore e collocata nel mese di settembre, all'inizio dell'ultimo anno di corso.

In ogni fase del processo agli studenti viene richiesto un momento di valutazione e autovalutazione dell'esperienza fatta, insieme al *tutor* aziendale e al *tutor* scolastico.

La partecipazione all'alternanza scuola lavoro è legata alla frequenza di un corso di 4 ore organizzato dalla scuola sui temi della sicurezza nei posti di lavoro al termine del quale viene rilasciata una certificazione valida ai sensi di legge.

Gli enti con cui verrà condiviso il progetto di alternanza scuola lavoro (e gli *stages* estivi) verranno ripartiti per campi disciplinari di riferimento.

5 Piano Nazionale Scuola Digitale

Complessivamente, nel corso del triennio, si intendono promuovere le attività elencate di seguito per perseguire rispettivamente obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti: *coding* e pensiero computazionale, robotica, *open data*, educazione alla cittadinanza digitale, alfabetizzazione digitale ove necessaria;
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche: formazione specifica, sportello di assistenza, metodologie attive e laboratori mobili, aule virtuali, *webconference*;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati: formazione all'uso del *cloud* e alla produzione cooperativa, alla gestione di gruppi e *mailing list*, implementazione di nuove funzionalità sul sito *web* con particolare attenzione alla modulistica *online*;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale: monitoraggio e potenziamento delle competenze, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, potenziamento di aule virtuali e diffusione di *repository*, creazione di aree portfolio, gestione del *blended learning* e utilizzo di metodologie *flipped* e EAS, di nuovi supporti per la valutazione *in itinere*;

- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione: redazione del sito *web*, procedure di dematerializzazione, integrazione di tutti gli strumenti a disposizione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete: realizzazione di quanto previsto dai finanziamenti PON assegnati;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali: redazione di appositi spazi di documentazione e scambio informazioni;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole: proposta di discussione per i dipartimenti;
- di promozione delle tecnologie come strumento di inclusione: percorsi specifici per BES e alunni stranieri;
- di realizzazione di ambienti didattici con potenziamento ad opera di strumenti informatici: coerentemente con quanto richiesto nell'adesione al bando, se si otterrà il finanziamento;
- di divulgazione e promozione della cultura digitale, anche attraverso specifici progetti di apertura al territorio, ad aziende, ad associazioni

6. Materie/moduli opzionali

In riferimento al comma 28 della Legge 107 che prevede l'introduzione di materie opzionali, saranno proposti agli studenti del triennio moduli di approfondimento a scelta sia all'interno dell'area sia matematico - scientifica, sia umanistica sia interdisciplinare.

Per quanto riguarda il biennio sono proposti agli studenti corsi annuali opzionali di lingua francese, lingua russa (per tutti gli indirizzi) per un livello almeno B1 di certificazione e di potenziamento di matematica per l'indirizzo classico.

7. Aree Progettuali

Le aree progettuali dell'Istituto, **declinate annualmente in singole attività ed illustrate nel sito www.liceogalileivoghera.gov.it**, sono le seguenti:

- Accoglienza, Orientamento e Alternanza Scuola/Lavoro
- Attività degli/per gli Studenti
- Creatività: Teatro e Musica
- Dimensione Europea dell'Educazione
- Educazione alla Cittadinanza
- Scuola fuori dall'Aula
- Innovazione Didattica e Nuove Tecnologie
- Formazione e Qualità

Le azioni sotto declinate sono coerenti con la richiesta di organico potenziato inoltrata al MIUR

Denominazione progetto	ITALIANO L2 per gli alunni stranieri - inclusività
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ consentire agli alunni non italofofoni iscritti al primo anno di conseguire – entro la fine del biennio superiore – le competenze base per la comprensione e produzione di semplici testi in Italiano; ▪ prevenire l’abbandono e la limitazione dell’insuccesso scolastico, oltre che il rafforzamento dell’autostima e della capacità di relazione dei singoli allievi.
Situazione su cui interviene	<i>Il numero crescente di alunni non italofofoni di recente, se non recentissima, immigrazione e di studenti che hanno bisogno, oltre che dell’attività di alfabetizzazione, anche di interventi di riallineamento, rende necessaria l’organizzazione di percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l’abbandono e facilitare il successo scolastico</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ censire gli alunni provenienti da altri Paesi; ▪ incontrare gli adulti di riferimento; ▪ somministrare prove di livello linguistico (Italiano L2, come richiesto dalla normativa almeno A1) e disciplinare; ▪ progettare, sulla base degli esiti, gli interventi di riallineamento o di acquisizione delle competenze pre-requisito; ▪ predisporre i necessari PDP con la supervisione del docente esperto interno; ▪ monitorare gli esiti scolastici; ▪ attivare relazioni di tutoring; ▪ progettare attività di Valorizzazione e di Conservazione delle Culture di origine; ▪ rilevare, al termine dell’anno scolastico, le competenze in Italiano L2.
Risorse umane (ore) / area	<i>Almeno 66 ore (annue) di sportello pomeridiano per ogni piccolo gruppo (gruppi previsti sulla scorta delle esperienze pregresse quattro); ricerca/predisposizione testi semplificati in collaborazione con i docenti disciplinaristi . 1 docenti di organico potenziato (A051)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio di informatica, programmi dedicati da reperire in rete e/o da sviluppare, testi semplificati da reperire in rete e/o da elaborare.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Esito delle prove di livello linguistico (italiano L2) al termine dell’anno scolastico; Esito finale dell’anno scolastico (raggiungimento degli obiettivi almeno minimi fissati dal PDP); Esito della prova di competenze in classe seconda; Esito delle prove INVALSI al termine del primo biennio;</i>

Stati di avanzamento	<i>Conseguimento degli obiettivi minimi previsti per l'italiano al termine del primo anno;</i>
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso. Successo scolastico e formativo degli studenti non madrelingua, azzeramento degli insuccessi o degli abbandoni determinati esclusivamente dallo svantaggio linguistico.</i>

Denominazione progetto	<i>Matematica per il Biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Attenuare la disomogeneità degli esiti di ammissione alla classe successiva nel primo biennio nei licei linguistico e delle scienze umane;</i> ▪ <i>Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Matematica.</i>
Traguardo di risultato	<i>Dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Identificare i nuclei essenziali delle discipline scientifiche, corrispondenti alle competenze chiave di cittadinanza (negli indirizzi delle scienze umane e del liceo linguistico)</i> ▪ <i>Riportare l'insuccesso in matematica (biennio linguistico e scienze umane) al di sotto del 20% e in norma con i risultati Invalsi / media Licei</i> ▪ <i>Implementare la didattica laboratoriale nelle discipline scientifiche (non meno di due moduli di apprendimento)</i> ▪ <i>Identificare un docente tutor per matematica biennio con funzione di consulenza diretta per gli studenti e di monitoraggio esiti.</i> ▪ <i>Costituire un gruppo e attivare un corso di accompagnamento per abilitare studenti del triennio a essere <u>peer educator</u></i>
Situazione su cui interviene	<i>Alla luce dei dati forniti sulla distribuzione degli studenti nei diversi livelli, si rileva che oltre il 40% si colloca ai livelli 1-2 per matematica, pur possedendo competenze anche alte in italiano; il 10% di studenti collocati ai livelli 1-2 sia in italiano, sia in matematica corrispondono alla percentuale incorsa nell'insuccesso al termine dell'obbligo o che sono stati accompagnati ad un riorientamento concordato con le famiglie e con gli Istituti accoglienti.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Prosecuzione di progetti di Continuità con le Scuole Secondarie di primo grado in Rete per la costruzione di test d'ingresso condivisi con restituzione degli esiti</i> ▪ <i>Individuazione precoce di problematiche relative alle competenze di base (attraverso il monitoraggio effettuato dal docente tutor) per avviare azioni di recupero in orario curricolare/extracurricolare (grazie all'apporto di docenti di organico potenziato e studenti di triennio formati ad una peer education)</i> ▪ <i>Programmazione – all'interno del Dipartimento – di prove comuni</i>

	<p>su classi parallele a cadenza almeno quadrimestrale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione di progetti di flessibilità oraria su classi parallele del biennio per fasce di livello (recupero/potenziamento) ▪ Attuazione di una didattica ProblemPosing&Soving
Risorse umane (ore) / area	Due docenti dell'organico di potenziamento (A049) saranno utilizzati per supportare gli interventi di recupero su gruppi omogenei per fasce di livello, sia in orario curricolare che extracurricolare, previo accordo col docente tutor.
Indicatori utilizzati	Gli indicatori utilizzati saranno quelli offerti dalle Prove INVALSI; Esiti finali in matematica.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, (nelle prove Invalsi) circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.
Valori / situazione attesi	Riallineamento dei risultati di apprendimento .

Denominazione progetto	CITTADINANZA ATTIVA
Priorità cui si riferisce	Come Centro di Promozione della Legalità, la Scuola è impegnata a coordinare le iniziative della Rete di scuole di cui essa è capofila e ad avviare iniziative di formazione e di sviluppo in tale ambito.
Traguardo di risultato	offrire agli studenti opportunità di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, attraverso la strutturazione di momenti di riflessione teorica, nonché di esperienze concrete che permettano di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolando i giovani ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio. ▪ Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso: analisi della cultura, dei messaggi, della storia e delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. ▪ Implementare la conoscenza delle strutture, delle istituzioni e delle leggi che garantiscono i diritti dei cittadini. ▪ Evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione dei minori come cittadini. ▪ Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi. ▪ Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà. ▪ Rendere gli studenti partecipi e protagonisti della vita territoriale.
Situazione su cui interviene	Da una rilevazione degli interessi è emersa, da parte degli studenti, l'esigenza di capire quali siano i processi e gli strumenti che hanno consentito alle organizzazioni mafiose di infiltrarsi all'interno della

	<i>società civile, e in particolare all'interno delle strutture produttive presenti sul territorio</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Attivazione di un corso di Economia (Banca, Impresa) che preveda anche fondamenti di Diritto (Finanziario, Amministrativo, ...)</i> ▪ <i>A partire dalla lettura dell'attualità (Progetto nazionale "Il quotidiano in classe") si struttureranno momenti di riflessione circa i valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali" in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune e ai principi etici condivisi;</i> ▪ <i>Analisi delle varie fonti a disposizione (storiche, legislative, letterarie, video, ed altro.) relative</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>al sistema democratico italiano,</i> ▪ <i>alla Costituzione e ai suoi principi,</i> ▪ <i>alla storia della mafia e del movimento antimafia,</i> ▪ <i>alle vecchie e nuove tipologie di reati mafiosi,</i> ▪ <i>al la confisca e al riutilizzo sociale dei beni della mafia (legge 109/96),</i> ▪ <i>al rapporto giornalismo/mafia.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>1 docente interno (A037) + 1 docente di organico potenziato (A019) 33 ore (annue) di corso per classi parallele e moduli sui singoli progetti</i>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>interesse degli studenti al percorso in base alle adesioni alle attività proposte;</i> ▪ <i>progettualità stimolata negli studenti e realizzazione autonoma di interventi di carattere sociale;</i>
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>implementazione della sezione legalità del sito di istituto;</i> ▪ <i>- prodotti multimediali.</i>

Denominazione progetto	COMPETENZE LINGUISTICHE NELLE LINGUE STRANIERE NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE
Priorità cui si riferisce	<p><i>Nel quadro della Dimensione Europea dell'Educazione, il Liceo "Galilei" incoraggia ed incentiva il bisogno di acquisire competenze linguistiche sempre più affinate nell'ambito delle lingue comunitarie, per cui</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>organizza con le proprie risorse professionali corsi di preparazione ai test di certificazione linguistica, a cui accedono docenti e studenti, sia interni che esterni. L'adesione dei docenti, in particolare, è attentamente monitorata in funzione della didattica CLIL.</i> ▪ <i>prosegue e intensifica la tradizionale attività di scambio con partner europei identificati in alcune istituzioni scolastiche (Liceo "Immanuel Kant" di Leinfelden), Licei di Leiden e di Castellon de la Plana e nel Partenariato col Centro di Cultura Europea di Saint Jean d'Angély.</i>

Traguardo di risultato (event.)	<i>Incremento del 10% relativamente al Triennio 2016-2019</i>
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Affiancamento/supporto al docente interno, in possesso di una certificazione di livello B, che da quattro anni svolge i moduli CLIL di storia in lingua francese;</i> ▪ <i>affiancamento supporto ai due docenti interni, in possesso di una certificazione di livello B, che da quattro anni svolgono i moduli CLIL di storia e di scienze motorie in lingua inglese.</i> ▪ <i>Riattivazione di un corso opzionale di bilinguismo inglese-francese in un corso del liceo scientifico (l'opzione era già attiva nell'ordinamento pre-riforma ed è stato proseguito per alcuni anni mediante una variazione in autonomia).</i>
Situazione su cui interviene	<i>Avviamento dell'insegnamento CLIL secondo disposizioni ministeriali, facendo ricorso alla disponibilità, alla parziale competenza di docenti interni DNL e al lavoro di supporto dei docenti di lingue, che non è stato possibile incentivare. La nuova disponibilità offerta dalla L. 107 può consentire maggior organicità e maggior incisività all'intervento. Il mancato raggiungimento del numero necessario ad attivare un corso di bilinguismo (con Francese), sfruttando la quota consentita dall'autonomia, ha determinato la mancata soddisfazione di un bisogno espresso da una parte dell'utenza, che risponderebbe positivamente ad una offerta opzionale dell'insegnamento del francese, culminante con una certificazione linguistica Delf-B2.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rilevazione degli interessi</i> ▪ <i>Somministrazione di test in ingresso</i> ▪ <i>Costituzione di gruppi omogenei per conoscenze e competenze affidati a docenti interni e di organico potenziato</i> ▪ <i>Simulazione di prove di certificazione</i> ▪ <i>Svolgimento dei moduli CLIL e delle simulazioni delle prove d'esame orali in compresenza fra docenti DNL e docenti di lingue dell'organico potenziato</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>I costi delle certificazioni linguistiche da corrispondere all'Ente certificatore saranno come sempre a carico degli studenti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Almeno 33 ore (annue) di corso pomeridiano per ogni piccolo gruppo. 1 docente interno (A0246)+ 1 conversatore interno + 1 docente di organico potenziato (A0246) 3 docenti interni (A0346) + 1 conversatore interno + 1 docente di organico potenziato (A0346)</i>
Indicatori utilizzati	<i>N° delle certificazioni linguistiche conseguite Esiti di eccellenza nelle prove di certificazione</i>

8 FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2016/2018

8.1 Adeguamento cattedre proiezioni classi

Nel corso del triennio è previsto l'adeguamento dell'organico secondo le seguenti proiezioni:

indirizzi	As 2016/2017 Numero classi	As 2017/18 Numero classi	As 2018/19 Numero classi
Scientifico	14	14	14
Scienze umane	10	10	10
Linguistico	14	15	15
Scientifico Sportivo	3	4	5
Classico	6	5	5

Classi concorso	Materie	a.s 2016/17 n° ore cattedra	a.s. 2017/18 n° ore cattedra	a.s 2018/19 n° ore cattedra
019	Discipline giuridiche	11	14	17
A025	Disegno e storia dell'arte	28	28	28
A025-A061	Storia dell'arte	36	36	36
A029	SMS-Discipline sportive	105	110	115
A036	Scienze Umane	46	46	46
A037-A051	Storia	58	59	61
A037	Filosofia	69	70	72
A047-A049	Matematica	148	152	156
A049	Fisica	79	82	85
A049	Informatica	10	10	10
A051-A052	Italiano	188	192	196
A051-A052	Latino	101	97	97
A051-A052	Storia-geografia biennio	58	58	58
A052	Greco	20	17	17
A060	Scienze Naturali	105	108	111
A246	Francese	18	18	18
A346	Inglese	145	148	151
A446	Spagnolo	50	54	54
A546	Tedesco	32	36	36

REL	IRC	47	48	49
Sostegno		12	16,30	21
Lettorato francese		5	5	5
Lettorato inglese		14	15	15
Lettorato spagnolo		14	15	15
Lettorato tedesco		9	10	10

I docenti attualmente titolari presso il Liceo Galilei sono, per le singole classi di concorso:

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Classe di concorso	n° docenti titolari di cattedra	
A025	3	
A029	5	
A036	2	
A037	7	
A047	1	
A049	11	di cui una dimissionaria dal 1/1/2016
A051	17	di cui due pensionate dal 1/9/2016
A052	4	
A060	5	un'ulteriore cattedra non è stata disponibile per i trasferimenti dato il pensionamento di una docente notificato ad agosto (4° salvaguardia)
A061	1	
A246	1	
A346	8	
A446	2	
A546	1	
C032	1	
REL	2	

8.2 ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: 8

Classe concorso	di	Esonero vicario/ collaboratori	Supplenze brevi	recupero / potenziamento/discipline opzionali	Progetti
REL		Esonero vicario	X		Volontariato, peer education, legalità
A019			X	Disciplina opzionale	Progetto cittadinanza attiva Collaborazione all'organizzazione CPL
A037		Responsabile di sede Referente BES	X	Corsi di sostegno-recupero, in particolare per non italofoni	Progetto cittadinanza attiva
A049		Coordinamento interventi (via Foscolo)	X	Corsi di sostegno-recupero per le classi del biennio	Obiettivi RAV Sportello tutoring classi biennio
A049		Coordinamento interventi (via don Minzoni)	X	Corsi di sostegno-recupero per le classi del biennio	Obiettivi RAV Sportello tutoring classi biennio
A051		Supporto studenti non madrelingua scuola digitale Coordinamento certificazione competenze – Progetto continuità SSIG-SSIIG	X	Recupero/consolidamento italiano e latino nel biennio x	Obiettivi RAV Sportello settimanale e predisposizione materiali
A346		Orientamento documentazione dei progetti internazionali in atto	X	Sostegno al CLIL	Preparazione esami di certificazione linguistica, in collaborazione con i docenti referenti e con i docenti madrelingua
A246		documentazione dei progetti internazionali in atto	X	Sostegno al CLIL Disciplina opzionale a partire dalla classe prima scientifico Disciplina opzionale classe terza per gruppi di interesse	Preparazione esami di certificazione linguistica, in collaborazione con i docenti referenti e con i docenti madrelingua

8.3 Fabbisogno Personale ATA

ORGANICO ATTUALE:

1 DSGA

8 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI di cui 1 impegnato a supporto della Rete generalista Oltrepò, istituita su impulso dell'USR Lombardia in data 14-11-2013 e del CPL (centro provinciale di promozione della legalità istituito da USR Lombardia in data 16-3-2015)

2 ASSISTENTI TECNICI

13 COLLABORATORI SCOLASTICI

RICHIESTA ORGANICO ATA

La necessità di far fronte agli impegni previsti dalle attività in Rete¹ e la prospettiva di una ristrutturazione del Laboratorio di Fisica e Chimica giustifica la richiesta di organico sotto declinata:

- conferma degli 8 posti di assistente amministrativo, di cui uno dedicato alla rete generalista Oltrepò, istituita in anticipo in Lombardia rispetto alle richieste della L. 107/2015 e alle reti tematiche di cui il Liceo Galilei Galilei è capofila
- Acquisizione di un terzo Assistente Tecnico per il Laboratorio di Fisica e Chimica

¹ Elenco reti in cui il Liceo "Galilei" di Voghera è capofila:

- Rete generalista Oltrepò
- Centro Provinciale di promozione della Legalità
- capofila rete provinciale progetto PP&S (problem posing & solving)

Elenco reti a cui il Liceo "Galilei" ha aderito:

- Rete nazionale dei licei linguistici
- Rete nazionale dei licei scientifici ad indirizzo sportivo

9. SPAZI E RISORSE MATERIALI

Nella sede di via Foscolo (indirizzo scientifico, scientifico sportivo e linguistico)

ambienti didattici

- 32 spazi "aule ordinarie", 20 delle quali attrezzate con LIM; in prospettiva triennale riconversione spazi per ottenere 34 aule e potenziamento LIM per la copertura completa della sede
- due palestre coperte, spazio sportivo polivalente nel cortile interno dell'istituto
- aule disegno
- biblioteca con funzione di prestito
- laboratori: multimediale, di fisica, linguistico; in prospettiva triennale adeguamento dei laboratori presenti e allestimento ex novo laboratorio scienze/chimica

ambienti polivalenti

- ufficio servizio psico pedagogico
- spazio attività degli studenti
- aula proiezioni,
- presidenza, uffici di segreteria, sala insegnati, sala consultazione

Nella sede di via Don Minzoni (indirizzo classico e delle scienze umane)

ambienti didattici

- 15 spazi "aule ordinarie", 7 delle quali attrezzate con LIM, in prospettiva triennale copertura totale della sede
- una palestra coperta
- laboratorio multimediale
- biblioteca con funzione di prestito
- spazio museale attrezzato

ambienti polivalenti

- ufficio servizio psico pedagogico
- Aula Magna
- Presidenza, sala docenti, sala stampa

Le risorse finanziarie sono ricavate da finanziamenti dello Stato, dai contributi volontari delle famiglie, da contributi di terzi, da bandi regionali, nazionali ed europei.